



Regione Toscana



**Autorità Idrica
Toscana**



EMERGENZA IDRICA 2012

Relazione settimanale sull'evoluzione dello stato di crisi idrica ed idropotabile al 10 Agosto 2012

Regione Toscana
Assessorato all' Ambiente e Energia

Area di Coordinamento Ambiente, Energia e Cambiamenti Climatici
Settore Servizio Idrologico Regionale
Centro Funzionale della Regione Toscana
Settore Tutela e Gestione delle risorse idriche

Consorzio LaMMA

Autorità Idrica Toscana

Monitoraggio Quantitativo della Risorsa Idrica Aggiornamento al 09 Agosto 2012

Analisi delle precipitazioni

Ad oggi non si registrano precipitazioni di rilievo alcuno sulle stazioni in telemisura (utilizzando dati pre-validati) ricadenti sul territorio della Regione Toscana; solo pochissime stazioni mostrano valori meteorici di alcuni millimetri (2-3 mm) caduti nel corso dell'ultima settimana a fronte di un valore medio mensile stimato sugli ultimi 10 anni di circa 50 mm sull'intero territorio regionale.

Si permane quindi nella situazione di riduzione degli afflussi così come evidenziato nell'aggiornamento del report mensile di luglio 2012.

Analisi delle portate

In considerazione della assenza di precipitazioni anche nell'ultima settimana si registrano ulteriori lievi abbassamenti del livello idrometrico dei fiumi nelle sezioni monitorate confermando quindi la tendenza espressa nel report del mese di luglio che vede solo le portate del Fiume Serchio nella media stagionale ed un rilevante deficit per il resto del reticolo idraulico regionale.

In particolare le portate alle stazioni di monitoraggio sul fiume Serchio a Calavorno e Ripafratta risultano comprese tra i valori degli anni precedenti, le portate del Fiume Arno a Nave di Rosano e a S.G.Giovanni alla Vena e della Sieve a Fornacina mostrano un marcato deficit rispetto agli anni precedenti mentre, le portate nelle sezioni di Elsa a Castelfiorentino, Ombrone a Poggio a Caiano, Bisenzio a S. Piero a Ponti, Arno a Subbiano e Ombrone a Sasso d'Ombrone oltre al marcato deficit sono sotto il DMV.

Analisi dei livelli di falda

Per le stazioni con serie storica significativa (6-8anni) afferenti i corpi idrici della Versilia, piana di Pisa, Lucca – zona freatica del Serchio, fiume Elsa, fiume Era e Cornia, i livelli piezometrici si attestano sui valori medi storici del periodo, mentre ne permangono al di sotto quelli relativi alle stazioni che ricadono nei CIS del Cecina e costiero tra Fine e Cecina. Su tutte le altre falde, monitorate da strumenti di più recente installazione (2011), nella prima settimana del mese di Agosto 2012 si registra una continua decrescita dei livelli piezometrici, accentuata in particolar modo nel grossetano e nella val di Chiana. Tali decrementi, caratteristici del periodo, evidenziano rispetto alla prima settimana del mese di Agosto 2011, un abbassamento di maggior entità.

Link sito web: <http://www.sir.toscana.it>

Previsione per la settimana 13–19 agosto 2012

Situazione generale: anche per la prossima settimana attese prevalenti condizioni di alta pressione sulla Toscana. In particolare è prevista la rimonta di un nuovo promontorio di alta pressione di chiara matrice africana, con il flusso perturbato che viaggia a latitudini leggermente più settentrionali interessando temporaneamente anche l'arco alpino.

Previsione: l'interpretazione dei modelli ensemble emessi il giorno venerdì 10 agosto 2012 suggerisce, per la settimana in oggetto, precipitazioni scarse o assenti (0-10mm) su tutto il territorio regionale. Da un punto di vista termico il periodo compreso tra il 13 e il 19 agosto dovrebbe essere caratterizzato da valori superiori alle medie del periodo in ulteriore rialzo nel corso della settimana (probabile nuova ondata di calore).

AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO TOSCANO al 10 agosto 2012

Si riportano di seguito le variazioni significative disponibili dello stato di emergenza idrica e idropotabile sul territorio toscano.

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX AATO 1

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL 10/08/2012

Premessa:

In data 03 luglio il gestore GAIA SpA ha richiesto a tutti i Comuni gestiti l'emissione di ordinanza sindacale per il divieto di utilizzo dell'acqua potabile per usi impropri (per il Comune di Carrara la richiesta è stata recentemente limitata alle sole località montane e collinari).

Con ordinanza n. 46303 del 21 giugno 2012 il Sindaco di Lucca ha limitato l'uso di acqua potabile su tutto il territorio comunale e vietato l'utilizzo per usi impropri. In tale Comune la società GEAL SPA ha inoltre provveduto alla progressiva chiusura di molte delle fontane pubbliche del centro.

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

GAIA SpA comunica che le crisi sono registrabili nei piccoli acquedotti collinari e montani alimentati da sorgenti, dove la popolazione nei mesi estivi (in particolare agosto) viene ad aumentare in modo considerevole e contemporaneamente calano le portate delle sorgenti, mentre nei grossi centri non sono previste crisi perlomeno fino alla metà di settembre.

Criticità particolari:

Carenza idrica.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle località interessate da crisi idrica:

Comune	Località	N. abitanti interessati	Tipo di approvvigionamento in cond. ordinarie	Azioni adottate	Durata prevedibile emergenza	Classe di criticità
Bagni di Lucca	Crasciana	150	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Bagni di Lucca	Pieve di Controni, San Cassiano	680	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	
Bagnone	Collesino	100	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	2
Borgo a Mozzano	Gioviano	120	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Borgo a Mozzano	Corsagna	600	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	

				consumo	
Borgo a Mozzano	Domazzano	130	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12
Borgo a Mozzano	Partigliano	200	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12
Careggine	Vianova, Pierdiscini	110	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12
Casola in Lunigiana	Reusa	20	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12
Casola in Lunigiana	Vedriano	20	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12
Casola in Lunigiana	Luscignano	60	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12
Casola in Lunigiana	Codiponte	230	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12
Casola in Lunigiana	Argigliano	90	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12
Casola in Lunigiana	Casola	215	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12
Castelnuovo di Garf.	Capannelle	20	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12
Castiglione di Garf.	San Pellegrino	10	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12
Coreglia Antelminelli	Gromignana	100	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12
Fabbriche di Vallico	Vallico sotto	110	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12
Filattiera	Accumulo Cavallana alimentante il Capoluogo e le	2200	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12

	fraz. Ponticello, Caprio, Cantiere, Migliarina, Canale, Ponte Nazionale, Ponte Provinciale, Dorbola, Via Volpino					
Filattiera	Gigliana	25	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Fivizzano	Capoluogo	1500	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	2
Fivizzano	Magliano, Escaro, Montecurto, Fertigliana, Moncigoli, Agnino, Posara,	760	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Fivizzano	Bottignana	10	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Fivizzano	Vinca	190	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Fosdinovo	Caniparola	400	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo in attesa del collegamento della nuova tubazione	settembre-12	
Fosdinovo	Le Pianacce	1000	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	2
Fosdinovo	Fosdinovo, Monteromano	380	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	
Licciana Nardi	Monti Castello	2000	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	3
Minucciano	Pieve San Lorenzo	380	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Molazzana	Sassi Eglio	275	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	

Mulazzo	Madonna del Monte, Farinotti, Caschiola (alimentati dall'accumulo Crocetta)	100	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne settimanale	settembre-12	2
Mulazzo	Pozzo	60	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Mulazzo	Costa d'Arzola, Cà del Prato, Fontana Saqui	50	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne settimanale	settembre-12	
Pescaglia	Torcigliano	30	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Pescaglia	Piegaio Alto	60	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Pescaglia	Monsagrati Alto	120	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Piazza al Serchio	Piazza al Serchio	1000	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	
Pietrasanta	Solaio	200	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	2
Pietrasanta	Capriglia / Capezzano Monte	1400	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	2
Pieve Fosciana	Sillico	90	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Piteglio	Prunetta	350	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	
Seravezza	Basati	150	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Seravezza	Fabiano	80	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne settimanale	settembre-12	
Stazzema	Levigliani	335	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	

Stazzema	Gallena	70	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Stazzema	Terrinca, Ruosina	445	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Tresana	Boceda e Novegigola	40	Da sorgente	risolta criticità con by-pass con altro acquedotto	settembre-12	2
Villafranca Lunigiana	Villafranca Filetto Mocrone Malgrate	3500	Da sorgente	solo chiusure notturne	settembre-12	

Stato generale di avanzamento degli interventi del Piano straordinario:

Per quanto riguarda gli investimenti previsti nel POE, ne sono già stati realizzati alcuni che si spera impediscano le crisi a Prunetta nel comune di Piteglio (incremento alimentazione da nuova sorgente mediante la realizzazione di una condotta), San Cassiano di Controne in comune di Bagni di Lucca (realizzato nuovo pozzo in fase di completamento), Fosdinovo (sistemazione opere di presa di Campedello e posa in opera di 2.700 m di condotta volante a Caniparola), Licciana Nardi (è in fase di completamento il nuovo pozzo di Pontebosio), Mulazzo (con la sistemazione di alcune sorgenti distrutte dalla recente alluvione), Orecchiella nel comune di San Romano (è stata costruita una nuova stazione di pompaggio con accumulo e autoclave).

Molti altri interventi sono già stati progettati e sono in fase di approvazione ed appalto.

Altre informazioni:

La durata delle criticità segnalate da GAIA SpA è stata prevista fino al mese di settembre 2012.

Link:

<http://www.gaia-spa.it/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 2

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 09/08/2012

Premessa:

L'aggiornamento sulla situazione dell'approvvigionamento idrico dei sistemi gestiti da Acque spa ad oggi registra un peggioramento dell'andamento dei livelli di falda degli acquiferi principali che risentono sempre più del pessimo andamento stagionale, seppure ancora non si siano raggiunti i record negativi dell'anno 2003 anche se a questi valori ci stiamo avvicinando rapidamente.

Si aggrava la situazione dei sistemi idrici collinari, alimentati da sorgenti o pozzi locali e non interconnessi con i grandi macrosistemi idrici in particolare in Valdinievole, Valdelsa e alta Valdera, in cui la risorsa disponibile si è ulteriormente ridotta oppure in qualche caso è del tutto annullata, per cui l'approvvigionamento è garantito quasi esclusivamente mediante autobotti.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Situazioni di carenza idrica si stanno verificando in alcuni sistemi isolati, per lo più in zone collinari, dove la risorsa è garantita da piccole sorgenti o pozzi locali, afferenti ad acquiferi di

modeste dimensioni. Nella tabella sottostante sono riportati i sistemi idrici ad oggi alimentati mediante autobotti che prelevano risorsa da sistemi vicini non interessati da condizioni di scarsità:

Comune	Località	Abitanti interessati	Approvvigionamento	Commento
Massa e Cozzile	Croci	100	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Monsummano Terme	Campori	400	Pozzo locale	Rifornimenti giornalieri
Buggiano	Campioni	50	Sorgenti locali	Rifornimenti giornalieri
Buggiano	Polpini	80	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Pescia	Collodi Castello	300	Sorgenti locali	Rifornimenti settimanali
Pescia	Medicina	150	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Capannori	Sant'Andrea di Compito	300	Sorgenti locali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
Montaione	Orlari	80	Pozzi, sorgenti e corpi idrici superficiali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
San Gimignano	Badia a Elmi	400	Pozzi locali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
Certaldo	San Donnino	50	Sorgenti locali	Rifornimenti giornalieri
Montespertoli	Lucardo	200	1 pozzo	Rifornimenti giornalieri
Chianni	Garetto	200	Sorgenti locali	Rifornimenti giornalieri
Chianni	Chianni	2000	Sorgenti locali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
Chianni	Rivalto	200	Sorgenti locali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
Lorenzana	Lorenzana	1000	Pozzi locali	Rifornimento nei giorni di max consumo
Lajatico	Lajatico	1000	Sorgenti locali	Rifornimento nei giorni di max consumo
Lajatico	San Giovanni	300	Sorgenti locali	Rifornimenti giornalieri
Lajatico	Orciatico	300	Sorgente e pozzo locali	Rifornimenti giornalieri
Lajatico	Casotto	200	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Marliana	Alteto	80	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Buggiano	Puccini	250	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Lamporecchio	Poggio alla Baghera	80	Pozzi locali	Rifornimenti giornalieri

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Come detto in premessa, i livelli di falda degli acquiferi principali, che presentavano andamenti già allarmanti nei primi mesi dell'anno, stanno scendendo ora velocemente, in parte perché è l'andamento fisiologico del periodo, ma attualmente, amplificato dal lungo periodo di siccità. La situazione che viene delineandosi è progressivamente peggiore rispetto allo stesso periodo degli anni passati, sebbene tuttora le risorse residue siano ancora sufficienti per soddisfare il fabbisogno idrico dei maggiori sistemi afferenti.

Trattandosi di sistemi in cui la risorsa attualmente disponibile è praticamente in linea con le richieste idropotabili del momento, il verificarsi di guasti rischia di compromettere per periodi anche non brevi (dipende dal sistema) il corretto approvvigionamento.

Di seguito si riportano i grafici con gli andamenti dei livelli di falda del campo pozzi Pollino (che alimenta i Comuni della Valdinievole), del campo pozzi Baccana (che alimenta il Comune di Certaldo) e del campo pozzi de La Rosa (che alimenta i Comuni di Peccioli, Capannoli e Terricciola).

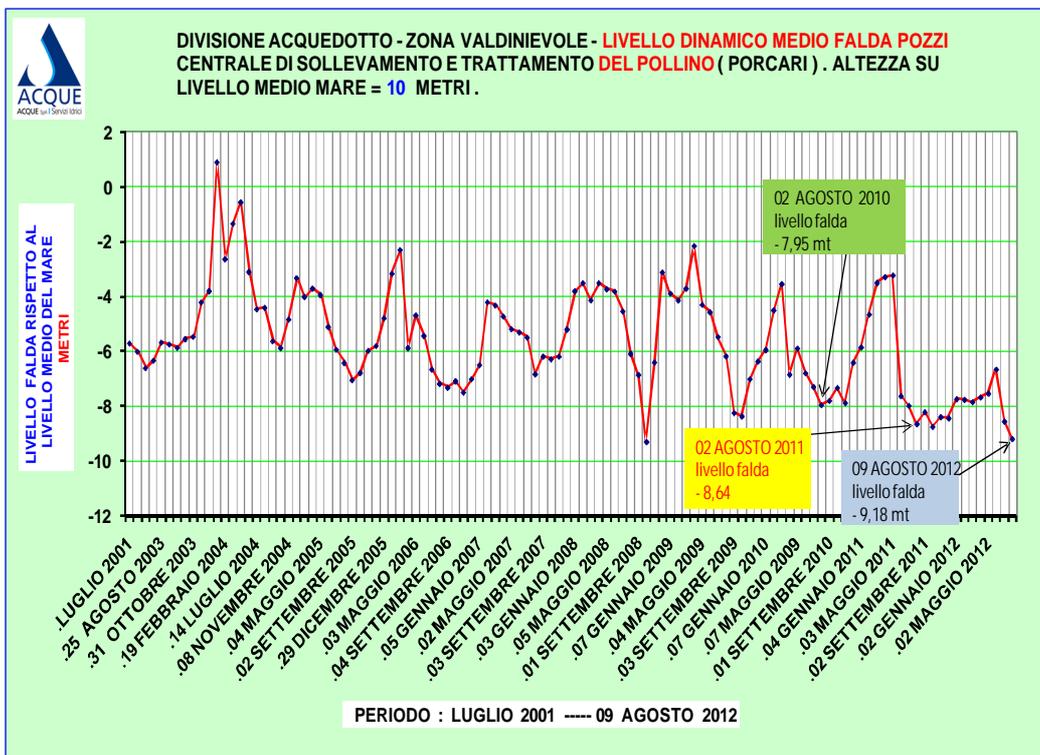


Fig.1: andamento del livello di falda campo pozzi Pollino.

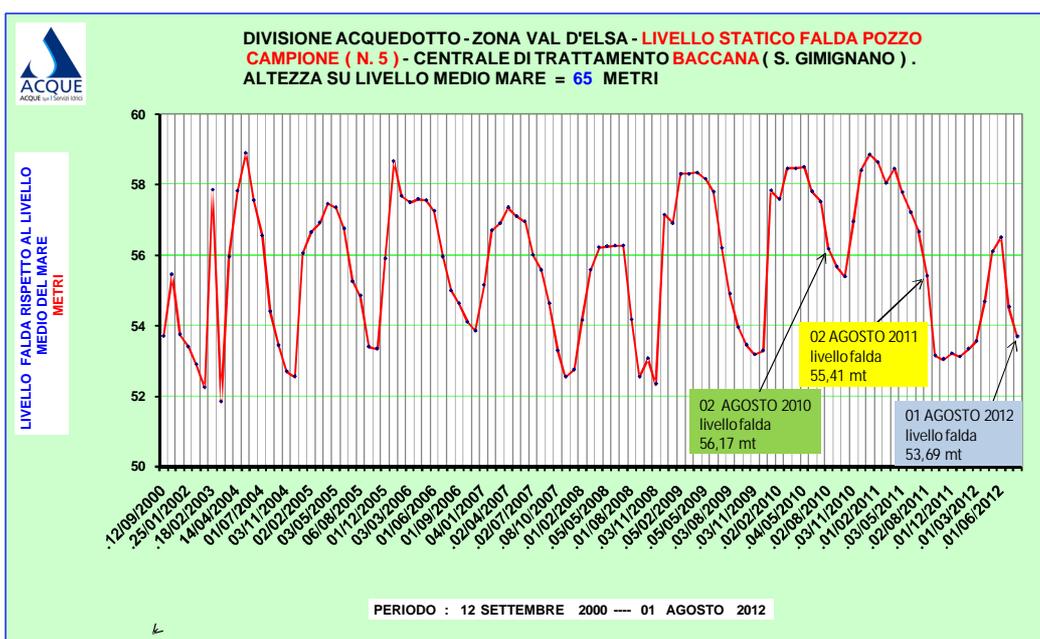


Fig.2: andamento del livello di falda campo pozzi Baccana.

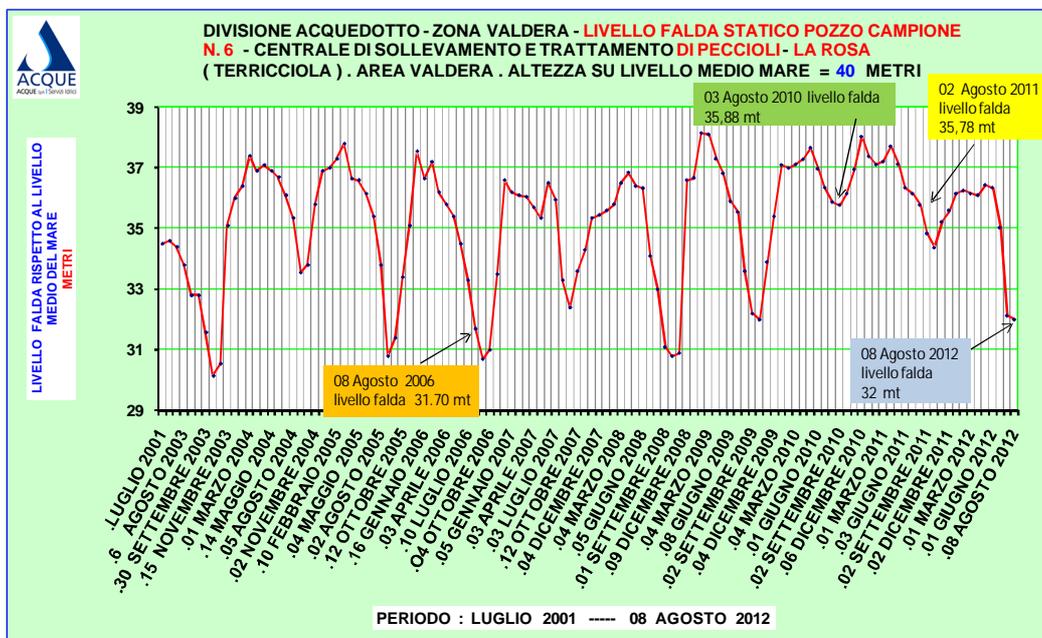


Fig.3: andamento del livello di falda campo pozzi La Rosa.

Anche in altri sistemi si sta progressivamente accentuando l'abbassamento dei livelli di falda per cui, sebbene al momento la risorsa idrica sia al limite della sufficienza, se si mantiene l'attuale trend stagionale, potranno verificarsi situazioni di crisi.

In particolare, una diminuzione considerevole della risorsa disponibile si registra nel sistema idrico Empolese, che interessa oltre al comune di Empoli, quelli di Fucecchio, Cerreto Guidi e Vinci. Anche a Montelupo Fiorentino alcuni acquiferi locali registrano abbassamenti di falda sempre più marcati e conseguenti diminuzioni delle portate erogate. Anche qui al momento non si registrano però carenze nell'approvvigionamento. Gli interventi in corso previsti nel piano degli interventi dell'emergenza idrica, potranno garantire a partire dal mese di Agosto un incremento della risorsa disponibile .

Criticità particolari:

.....

Misure attuate e previste:

Oltre all'utilizzo delle autobotti per l'approvvigionamento dei sistemi idrici isolati in crisi, sono in corso tutti i lavori previsti nel Piano Straordinario.

Altre informazioni:

.....

Link:

<http://www.acque.net/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 3

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 10/08/2012

Premessa:

La situazione delle risorse locali è in costante peggioramento con Bilancino che attualmente invasa poco oltre 43 milioni di metri cubi a fronte di una potenzialità di 69 milioni di metri cubi. Un livello che Bilancino non aveva mai raggiunto nel 2010 (48 ml/mc il 31 ottobre) e neppure nel già siccitoso 2011. Siamo quindi di fronte ad una situazione che anticipa di alcuni mesi il già negativo andamento dell'anno passato. Lo stesso preoccupante decremento lo si registra nelle risorse locali con pozzi, falde e sorgenti in forte sofferenza su tutto il territorio.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Le zone già in forte carenza idrica sul territorio gestito da Publiacqua sono quelle relative ai Comuni di San Casciano Val di Pesa, Barberino Val D'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa. In questi tre comuni, specialmente nei fine settimana, si sono registrate forti carenze idriche a causa della drastica e costante riduzione delle risorse idriche locali (Torrente Pesa, Laghi di Fabbrica ecc.).

A Greve in Chianti si registra invece una riduzione della risorsa a disposizione del capoluogo (lato Molinuzzo - Il Santo). Altre località in forte crisi sono quelle di San Donato (Comune di Rignano sull'Arno), Camaioni (Carmignano), Moncioni (Montevarchi), Pulicciano (Castelfranco di Sopra). Negli ultimi giorni si registrano anche sofferenze nel Comune di Reggello ed una riduzione della risorsa nelle località Le Croci (Comune di Calenzano) e Cerreto (Prato).

Di seguito una tabella riepilogativa contenente il dettaglio delle località integrate da rifornimento con autobotti la cui frequenza varia da giornaliera a settimanale:

Comune	Nome Acquedotto	Località servite
Barberino V.E.	Barberino	Barberino, San Filippo, Petrognano, Pastine, Sant'appiano, Poneta, Vico D'elsa, Zambra, Poppiano, Linari, Cipressino, Zona Industriale, Marcialla, Valico, San Martino
Calenzano	Calenzano Le Croci	Le Croci, Regina Del Bosco
Carmignano	Carmignano Camaioni	Camaioni
Carmignano	Carmignano Comeana	Comeana, Poggio Alla Malva, Artimino
Castelfranco di Sopra	Pulicciano	
Greve	Montefioralle	Montefioralle
Greve		Greve Capoluogo (Versante Molinuzzo - Santo)
Montevarchi	Moncioni	Moncioni
Montevarchi	Ventena	Ventena, Poggio Cuccule
Pistoia	Cassarese	Casa Marcone, Cassarese, Case Cioni
Prato	Prato Cerreto Vecchio	Cerreto Vecchio
Quarrata	Quarrata Colle	Colle, Castellare
Quarrata	Quarrata Tacinaia	Tacinaia, Pollaiolo

San Casciano V.P.	Bargino Pergolato S.Cristina S.Pancrazio	Bargino Pergolato S.Cristina S.Pancrazio
San Casciano V.P.	San Casciano Chiesanuova	La Romola
San Casciano V.P.	San Casciano Valigondoli	Badia a Passignano
Serravalle Pistoiese	Castellina	Cagnano, Marrazzano, Case Dolfi, Serrina, Castellina, La Valenta
Serravalle Pistoiese	Ville	Ville
Tavarnelle V.P.	Tavarnelle	Noce, La Romita, Sambuca, Morrocco, San Martino A Cozzi, San Donato In Poggio , Tavarnelle, Bonazza, Chiostrini, Madonna Di Pietracupa, Magliano, Palazzuolo, San Michele, San Pietro In Bossolo, Spoiano, Fabbrica

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Persistendo l'assenza di piogge si può prevedere un rapido aggravamento delle situazioni già in crisi. Altre località collinari però sono attualmente in precario equilibrio e, senza eventi meteo favorevoli ed al momento non previsti, si può ipotizzare che con il calo delle risorse locali già in atto siano a rischio crisi diverse zone del Valdarno, Val di Bisenzio e delle colline di Pistoia.

Criticità particolari:

Situazioni particolari si registrano in alcune località dove le carenze idriche sono causate, oltre che dalla riduzione delle risorse locali, anche dai maggiori consumi registrati nei fine settimana. In queste località si interviene attraverso rifornimenti con autobotte nel weekend. Tra queste località si possono citare: Moncioni, Ventena e Poggio Cuccule (Montevarchi), Le Croci (Calenzano), Pulicciano (Castelfranco di Sopra).

Misure attuate e previste:

Per il Chianti la nostra zona tecnica sta provvedendo ad un pesante programma di rifornimenti con autobotte ai principali serbatoi e depositi dei Comuni di San Casciano Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa. Sono trasportati circa 1.000 mc/g ed in questo modo riusciamo a mantenere la situazione stabile. E' però il massimo trasportabile ed un ulteriore crollo delle risorse locali creerebbe difficoltà a cui a quel punto sarebbe complicato porre rimedio.

Sono iniziati i lavori strutturali di potenziamento del collegamento dall'Impruneta alle Sibille. E' previsto per il 20 agosto l'inizio dei lavori per battere un pozzo alla Botte (Sambuca-Bargino).

Autobotti riforniscono anche le altre località in crisi o parziale sofferenza citate in precedenza come: Moncioni, Ventena e Poggio Cuccule (Montevarchi), Pulicciano (Castelfranco di Sopra), San Donato (Rignano sull'Arno). Nelle località di Moncioni (Montevarchi), Pulicciano (Castelfranco di Sopra) e Donnini (Reggello) vengono effettuati razionamenti con chiusure notturne dalle 23.00 alle 05.30.

Altre informazioni:

Preoccupano i Comuni del Valdarno che ricevono acqua dagli invasi di Levane e La Penna. Questi territori non dispongono di grandi risorse alternative ed in caso i due invasi entrassero in crisi la situazione risulterebbe difficilmente gestibile.

Link:

<http://www.publiacqua.it/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 4

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 09/08/2012

Premessa:

La presenta nota per aggiornare sulla situazione della carenza idrica attuale e prevista nel territorio dell'AIT 4 gestito dalla società Nuove Acque e per elencare le misure già attuate e/o previste al fine di contenere gli effetti sulla continuità del servizio.

Vengono elencati sia interventi compresi nel PREI approvato che altri interventi comunque necessari al fine di aumentare le risorse disponibili quali ad esempio il ricorso a fonti private.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Vedi tabella seguente "Riepilogo criticità per carenza idrica settimana dal 02 al 09 agosto"; in particolare si conferma lo stato di crisi per gli acquedotti dei comuni della valdichiana aretina segnalando, tra le realtà principali, gli acquedotti dei comuni di Lucignano, Monte San Savino e Foiano della Chiana; permane il monitoraggio delle fonti che alimentano gli acquedotti della valdichiana senese dove stiamo osservando una progressiva diminuzione della risorsa proveniente dall'acquedotto del Vivo che potrebbe comportare situazioni di carenza idrica durante i picchi dei consumi del fine settimana ed in modo più accentuato per la seconda parte del mese di agosto.

Riepilogo criticità per carenza idrica settimana al 9_10 agosto 2012					
Comune	Acquedotto / località	Classe Criticità	Trasporto Acqua	Chiusure programmate	N° Utenti Interessati (circa)
Arezzo	Cincelli	2	Si	No	20
Capolona	Pieve San Giovanni	2	Si	No	30
Capolona	Fani	2	Si	No	15
Civitella della Chiana	Capoluogo	2	Si	No	48
Civitella della Chiana	Ciggiano	2	Si	No	500
Bibbiena	Gressa/Poggiolo	2	Si	No	50
Bibbiena	Querceto/Lonnano	2	Si	No	25
Castel Focognano	Montanina	2	Si	No	6
Castel Focognano	Poggersona	1	In caso di necessità	No	2
Poppi	Lierna	2	Si	No	90
Poppi	Memmenano	2	Si	No	101
Poppi	Agna	2	Si	No	27
Poppi	Quorle	2	Si	No	27
Talla	Bicciano	2	Si	No	39
Lucignano	capoluogo	2	Si	No	1700
Foiano della Chiana	Quarata	1	In caso di necessità	No	300
Foiano della Chiana	Pozzo della Chiana	1	No	Si	700
Foiano della Chiana	Carmine	1	In caso di necessità	No	500
Foiano della Chiana	Capoluogo	2	Si	No	2000

Monte San Savino	Capoluogo	1	Si	No	2500
Monterchi	Scandolaia	2	Si	No	4
Sestino	Petrella	2	Si	No	10
Sestino	Valcava	2	Si	No	10
Sestino	Martigliano	2	Si	No	14
Sestino	Mirardella	2	Si	No	5
Sestino	S. Gianni	2	Si	No	10
Sestino	Presciano	2	Si	No	34
Sestino	Ulivi/Rancione	2	Si	No	15
Sinalunga	Capoluogo	1	No	probabili	3000

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Gli acquedotti alimentati da sistemi sorgentizi o da pozzi superficiali stanno manifestando una diminuzione della capacità di approvvigionamento che potrebbe portare a deficit idrici da compensare con servizi sostitutivi (autobotti); in particolare, rispetto al precedente aggiornamento del 02 agosto, sono attualmente integrati con autobotti due acquedotti del comune di Bibbiena; nelle prossime settimane anche in altre realtà oltre a quelle elencate come zone attualmente in crisi. In particolare gli acquedotti montani del Casentino, della Valtiberina, del Valdarno aretino e dell'interland della città di Arezzo non servito dalla risorsa di Montedoglio. Per quanto concerne la valdichiana aretina e senese, oltre alle realtà elencate nelle zone attualmente in crisi idrica, confermiamo le criticità del comune di Sinalunga e lo stato di allerta per la diga Astrone dove, stante i volumi attuali, sarà necessario provvedere a partire da fine agosto con l'integrazione di risorsa prelevata da laghetti privati. Per quanto concerne il lago di Chiusi siamo su livelli confrontabili con quelli rilevati nell'estate 2008.

Criticità particolari:

Oltre agli acquedotti di medie-piccole dimensioni integrati per mezzo di autobotti ed elencati in tabella, si sottolinea lo stato di criticità per realtà con un bacino superiore a 1000 utenti ed in particolare per i comuni di Lucignano, Monte San Savino, Foiano della Chiana, Sinalunga e Chianciano Terme.

Misure attuate e previste:

- Castiglion Fiorentino: installato ed attivato l'impianto di ultrafiltrazione (PREI);
- Cortona: installato ed attivato l'impianto di ultrafiltrazione (PREI);
- Laterina: installato ed attivato l'impianto di ultrafiltrazione (PREI);
- Pozzo della Chiana (Foiano della Chiana): attivato il nuovo collegamento con Marciano della Chiana (PREI);
- Bettolle (Sinalunga) - Foiano della Chiana: rispetto al report precedente è stato ultimato ed attivato il collegamento tra gli acquedotti (PREI);
- Badia Agnano (Bucine): ultimato il collegamento con impianto La Trove (PREI);
- Sinalunga e Lucignano: in corso i lavori per l'installazione di un impianto di potabilizzazione della risorsa del Calcione presso il campo pozzi Casalta per integrare i comuni di Lucignano e Sinalunga (intervento inserito a seguito dell'incontro tra Regione ed altri enti interessati in considerazione della mancanza di risorsa nel pozzo Casalta 4 quale intervento inizialmente previsto nel PREI), attivazione prevista, mese di agosto 2012; rispetto al report precedente è stato ultimato ed attivato il collegamento tra il campo pozzi Casalta e la rete di distribuzione di Lucignano per integrarne la risorsa.
- Monte San Savino: in fase di ultimazione il collegamento del pozzo Butarone con l'impianto Carletti (PREI);

- Montebenichi (Bucine): installato ed attivato impianto di deferromanganizzazione per trattamento pozzo al fine di aumentare la risorsa disponibile nel rispetto dei parametri qualitativi (intervento non compreso nel PREI);
- Oltre agli interventi sopraelencati sono state già attivate 16 convenzioni per l'utilizzo di pozzi privati e, nell'ultima settimana, attivate le convenzioni per l'integrazione degli acquedotti di Cafaggio-Pieve San Giovanni (Capolona) e Civitella; è in corso di redazione la convenzione per un pozzo ad integrazione dell'acquedotto di Ciggiano;

Stato generale di avanzamento degli interventi del Piano straordinario

Sono stati completati circa il 40% dei lavori previsti nel PREI (per un importo pari a circa il 70% del valore totale).

Altre informazioni:

In data 26/07/2012 è stato richiesto alla Provincia di Arezzo di implementare il monitoraggio del livello del lago di Chiusi confrontandolo con quelli dello stesso periodo degli anni di crisi idrica 2007 e 2008 al fine di anticipare eventuali evoluzioni negative.

In data 09/08/2012 si sono verificate alcune problematiche nella gestione dei laghetti di compenso dello schema di Montedoglio nel comparto della valtiberina toscana ed umbra con conseguente temporanea sospensione dell'erogazione della risorsa dell'invaso di Montedoglio verso il potabilizzatore a servizio dell'acquedotto di Monterchi a causa del prelievo irriguo superiore al quantitativo in ingresso ai laghetti di compenso; è stato richiesto alle due comunità montane ed ad EAUT di monitorare attentamente l'evoluzione del livello dei laghetti adottando tutte le misure necessarie a garantire la continuità dell'erogazione verso gli impianti di potabilizzazione.

Link:

<http://www.nuoveacque.it/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 5

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 10/08/2012

Premessa:

stiamo monitorando tramite telecontrollo e servizio sul campo qualsiasi variazione di pressione e/o abbassamento anomalo di serbatoi a servizio del pubblico acquedotto.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

risultano essere, nell'ex Ambito n° 5 Toscana Costa:

- Elevato stato di allerta comuni dell'Alta Val di Cecina, in particolar modo Montecatini Val di Cecina, Volterra e Pomarance;
- Per la Bassa Val di Cecina i Comuni di Montescudaio, Riparbella (Nocolino), Guardistallo, S:Luce (Pastina) e Rosignano (Vada);
- Per la Val di Cornia i Comuni di Monteverdi Marittimo e di Sassetta;
- Per l'Area Nord Est il Comune di Orciano Pisano e la Frazione di Colognole (LI);
- Per l'Isola d'Elba: tutti i Comuni.

Di seguito una tabella riepilogativa contenente il dettaglio delle località integrate da rifornimento con autobotti:

Zona	Comuni Interessati
Elba	Campo nell'Elba Capoliveri Marciana Marciana Marina Porto Azzurro Portoferraio Rio Marina Rio nell'Elba
Alta Val di Cecina	Volterra Pomarance Montecatini Val di Cecina
Bassa Val di Cecina	Riparbella Montescudaio Santa Luce Castellina Guardistallo
Val di Cornia	Monteverdi Sassetta Suvereto
Nord Est	Orciano Pisano Collesalveti

Le autobotti riforniscono i principali serbatoi dei comuni sopra citati e distribuiscono l'acqua su tutte le località. Nella Bassa Val di Cecina e nell'area Nord-Est l'integrazione avviene il fine settimana. Negli altri comuni la cadenza è giornaliera fino ad essere ripetuta più volte al giorno in Alta Val di Cecina

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Oltre quanto sopra, i Comuni a rischio risultano Suvereto in Val di Cornia e Castellina Marittima in Bassa Val di Cecina.

Criticità particolari:

- Campo pozzi di Poretta che alimenta Volterra e Pomarance: autonomia 10 gg;
- Isola d'Elba: continua il flusso di turisti ed il livello dei serbatoi e la produzione sono in flessione.

Misure attuate e previste:

- Per l'Alta Val di Cecina: i laghetti utilizzati a caricamento falda sono in fase di esaurimento (c.ca 2gg), stiamo andando verso un calo di produzione del 50% complessivo. Pertanto è stato contattato ATI Sale per sfruttamento risorse private da miscelare con proprie risorse per non razionare Saline di Volterra; è in fase di approntamento nuova centralina di rilancio Loc. La Vasca per aumentare la spinta di c.ca 5 l/s vs. Volterra e Pomarance; presi contatti interlocutori per sfruttamento delle risorse idriche in località Montecatini presso il fiume Trossa di Proprietà Marchese Ginori Lisci con possibilità di utilizzo per incrementare produzione acqua o per caricamento bilici come servizio autobotte a riempimento serbatoi Pomarance e Volterra. Stimiamo ad oggi un deficit idrico di circa 20 l/s.
- Per la Bassa Val di Cecina: attuale servizio autobotti nel weekend, avendo ricevuto l'autorizzazione della Provincia di Pisa per la maggiorazione dello sfruttamento delle attuali risorse idriche relative al campo pozzi Steccaia/Casa Giusti utilizzeremo la falda sotterranea.

- Per la Val di Cornia attualmente viaggiamo con servizio Autobotti, stiamo studiando aree produttive per nuove perforazioni e/ o convenzioni per utilizzo pozzi privati (Comune di Suvereto).
- Per l'Area Nord Est attualmente viaggiamo con servizio Autobotti nel weekend, stiamo studiando aree produttive per nuove perforazioni.
- Per l'Isola d'Elba: razioniamo acqua tramite regolazioni di pressione, monitoriamo il sistema e i livelli serbatoi, ultimato la perforazione del un nuovo pozzo a Mola nel Comune di Capoliveri, nella giornata odierna verrà immesso nel serbatoio di Mola/Capoliveri.

Stato generale di avanzamento degli interventi del Piano straordinario

Conclusi interventi ATO5_02_2012, ATO5_05_2012, avuta concessione ATO5_21_2012 che sfruttiamo solo nei week end, effettuata convenzione per sfruttamento pozzo privato per località Nisportino (Isola d'Elba) in sostituzione TEMPORANEA intervento ATO5_19_2012, avuta concessione sfruttamento Lago Madonna Olli ATO5_28_2012 anche se il lago non ha piu acqua stoccata; in data odierna vengono ultimati interventi ATO5_35_2012, ATO5_38_2012, ATO5_39_2012 .

Altre informazioni:

.....

Link:

<http://www.asaspa.it/asa/>

**NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA
 SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 6**

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 09/08/2012

Premessa:

La situazione è caratterizzata da una netta diminuzione delle portate alle fonti sorgive delle quali le più piccole sono ormai in esaurimento non disponendo di un flusso di base come quelle a maggiore portata. Anche in molti pozzi si verificano riduzioni di produttività in relazione all'abbassamento del livello di falda. Nel comprensorio di Follonica e Massa M.ma si sono registrati anche episodi di franamento locale.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Provincia	Comune	Località	Attivazione autobotti
SI	Castellina in Chianti	Capoluogo	Si
SI	Castelnuovo B.ga	Casa Pera	Si
SI	Cetona	Piazze e Conicchio	No
SI	Chiusdino	Capoluogo	Si
GR	Civitella P.	Capoluogo-Pari-Casaldipari	Si
SI	Gaiole in Chianti	San Sano	Si
SI	Gaiole in Chianti	Lecchi	Si
SI	Gaiole in Chianti	Castagnoli	Si
GR	Massa Marittima	Montebamboli	Si
GR	Monte Argentario	Porto Ercole rurale	No

GR	Monterotondo M.mo	Serraiola-S.Andrea	Si
SI	Monticiano	Iesa	Si
GR	Montieri	Gerfalco	Si
GR	Montieri	Capoluogo	Si
SI	Radda in Chianti	Capoluogo	Si
SI	Radda in Chianti	Badia a Montemuro	Si
SI	Radda in Chianti	Volpaia	Si
SI	Radicofani	Capoluogo	Si
SI	Radicofani	Contignano	Si
GR	Roccastrada	Montemassi	Si
GR	Roccastrada	Roccatederighi	Si
GR	Roccastrada	Ribolla	No
GR	Roccastrada	Sassofortino	Si
SI	S.Giovanni d'Asso	Montisi	Si
GR	Santa Fiora	Selva	Si
GR	Scarlino	Puntone	Si
GR	Semproniano	Petricci	Si
GR	Sorano	Elmo	No

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Prov.	Comune	Località
SI	Asciano	Monteoliveto
GR	Castellazzara	Tutto il comune
GR	Follonica	Capoluogo
GR	Massa Marittima	Capoluogo
GR	Massa Marittima	Valpiana
GR	Massa Marittima	Cura Nuova
GR	Massa Marittima	Marsiliana
SI	Monteriggioni	Lornano
SI	Monteriggioni	Bracciano
GR	Pitigliano	Capoluogo (*)
GR	Roccalbegna	Tutto il comune
SI	S.Casciano dei Bagni	Capoluogo (*)
GR	Scarlino	Meleta
GR	Sorano	Porcarecce
SI	Sovicille	Ancaiano

(*) – Crisi per modifiche qualità delle acque con possibile impossibilità di rispettare i valori di parametro di cui al D.Lgs. 31/01

Situazioni al momento risolte tramite l'effettuazione di lavori:

Prov.	Comune	Località
SI	Asciano	Castelnuovo Scalo
SI	Asciano	Torre a Castello
SI	Casole d'Elsa	Pievescola – Maggiano
SI	Chiusdino	Ciciano

Criticità particolari:

In alcuni casi, inoltre, si verificano superamenti dei valori di parametro per i solfati a causa della mancanza delle normali risorse di “miscelazione” nonché all'aumento della componente profonda nella falda idrica.

Nel caso di Pitigliano, la riduzione della risorsa alle sorgenti di S.Fiora determina una modifica dei rapporti di miscelazione delle risorse locali con rischio di superamento del valore di parametro per fluoruri.

Misure attuate e previste:

Coerentemente con le azioni di mitigazione dell'emergenza previste nel POE, si procede innanzitutto con la chiusura notturna dei serbatoi (situazioni della prima tabella c senza attivazione di autobotti) eventualmente corroborata dal trasporto con autobotte di risorsa integrativa per non prolungare oltre le 12 ore l'interruzione dell'erogazione. Purtroppo, a seconda delle caratteristiche delle reti non sempre è possibile effettuare le chiusure e, considerate le volumetrie degli stessi, è conveniente trasportare la risorsa integrativa direttamente al serbatoio anziché alle utenze, aumentando significativamente il numero dei trasporti.

Dettaglio trasporti con autobotte				
Comune	Località	Residenti	Frequenza	Fonte ordinaria
Castellina in Chianti	Capoluogo	1340	Giornaliera	Sorgenti e pozzi
Castelnuovo B.ga	Casa Pera	50	Settimanale	Pozzo
Chiusdino	Capoluogo	750	Settimanale	Sorgenti e pozzi
Civitella P.	Capoluogo-Pari-Casaldipari	900	Settimanale	Sorgenti
Gaiole in Chianti	San Sano	70	Giornaliera	Sorgenti e pozzi
Gaiole in Chianti	Lecchi	110	Giornaliera	Sorgenti e pozzi
Gaiole in Chianti	Castagnoli	90	Settimanale	Pozzo
Massa Marittima	Montebamboli	60	Giornaliera	Sorgenti
Monterotondo M.mo	Serraiola-S.Andrea	300	Giornaliera	Pozzo
Monticiano	Iesa	180	Giornaliera	Sorgenti
Montieri	Gerfalco	80	Settimanale	Sorgenti
Montieri	Capoluogo	420	Settimanale	Sorgenti
Radda in Chianti	Capoluogo	730	Giornaliera	Sorgenti e pozzi
Radda in Chianti	Badia a Montemuro	30	Settimanale	Sorgenti
Radda in Chianti	Volpaia	50	Giornaliera	Pozzo
Radicofani	Capoluogo	670	Settimanale	Sorgenti
Radicofani	Contignano	290	Settimanale	Sorgenti
Roccastrada	Montemassi	180	Giornaliera	Sorgenti
Roccastrada	Roccederighi	850	Giornaliera	Sorgenti
Roccastrada	Sassofortino	820	Giornaliera	Sorgenti
S.Giovanni d'Asso	Montisi	340	Settimanale	Sorgenti

Santa Fiora	Selva	100	Settimanale	Sorgenti
Semproniano	Petricci	270	Settimanale	Sorgenti

Si precisa che l'indicazione dei residenti è quella disponibile dal Censimento Istat 2001; l'effettiva valutazione degli abitanti presenti è di difficile valutazione considerate le presenze turistiche e gli usi della risorsa ad essi connessi.

L'indicazione di "frequenza settimanale" significa che l'integrazione con autobotti viene effettuata in modo variabile nell'arco della settimana anche in relazione alle presenze ed ai consumi, potendo variare tra una volta ogni due giorni fino ai soli giorni del fine settimana. Analogamente, anche i quantitativi trasportati variano a seconda delle esigenze.

Al fine di ridurre l'intervento delle autobotti, le diverse situazioni di crisi sono affrontate attraverso il recupero della produttività dei pozzi mediante manutenzioni straordinarie quali tecniche di riabilitazione fino alla riperforazione e la bonifica / sostituzione di tratti di rete, in genere adduzioni di ordine superiore al primo o assi di distribuzione. In alcuni casi sono già state attivate risorse emergenziali di pozzi privati per i quali si era provveduto al giudizio di potabilità nel corso o a seguito di precedenti situazioni emergenziali.

Altre informazioni:

Non tutti i comuni della Conferenza Territoriale n. 6 "Ombrone" hanno emesso le ordinanze di divieto d'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per usi diversi dal potabile.

Link:

<http://www.fiora.it/>